

## Caratteristiche ambientali e/o sociali

QUESTO PRODOTTO FINANZIARIO HA UN OBIETTIVO DI INVESTIMENTO SOSTENIBILE?



Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona governance.

<input type="radio"/> <input type="radio"/> <input type="checkbox"/> Sì	<input type="radio"/> <input type="radio"/> <input checked="" type="checkbox"/> No
<input type="checkbox"/> Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: N/D	<input checked="" type="checkbox"/> Promuove caratteristiche ambientali e sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del 10% di investimenti sostenibili
<input type="checkbox"/> in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	<input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
<input type="checkbox"/> in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	<input checked="" type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
<input type="checkbox"/> Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: N/D	<input type="checkbox"/> con un obiettivo sociale
	<input type="checkbox"/> Promuove caratteristiche A/S, ma non effettuerà alcun investimento sostenibile

QUALI CARATTERISTICHE AMBIENTALI E/O SOCIALI SONO PROMOSSE DA QUESTO PRODOTTO FINANZIARIO?

Il Fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali che si riflettono nella costruzione e nella ponderazione del sistema di rating ESG interno della Società di gestione.

Il processo di analisi ESG interna coniuga due approcci "best in universe" e "best effort":

- "Best in universe": la Società di gestione predilige gli emittenti con il rating più elevato, indipendentemente dalle loro dimensioni e dal loro settore di attività;
- "Best effort": la Società di gestione valorizza i progressi compiuti nel tempo dagli emittenti, grazie al dialogo diretto con loro.

Nell'ambito del processo di assegnazione del rating delle imprese vengono analizzati i seguenti criteri:

- **Fattori ambientali:** consumo di energia, consumo d'acqua, gestione dei rifiuti, certificazioni ambientali, prodotti e servizi dal valore ambientale aggiunto, gestione dei rischi connessi al clima, ecc.
- **Fattori sociali:** capitale umano (gestione delle risorse umane, diversità dei team dirigenti, formazione, salute e sicurezza dei dipendenti...), gestione dei fornitori, innovazione, ecc.

- **Fattori di governance:** governance societaria (protezione degli interessi dell'azionista di minoranza, composizione degli organi di governance, politica retributiva, ecc.), responsabilità fiscale, esposizione ai rischi di corruzione, ecc.

Una particolare attenzione è rivolta all'analisi del capitale umano e della governance societaria, che rappresentano rispettivamente il 30% e il 25% del rating di ciascuna società, indipendentemente dalle sue dimensioni e dal settore di attività. In effetti, è nostra convinzione che una cattiva gestione del capitale umano o una governance inefficace rappresentino un rischio significativo per l'esecuzione della strategia di un'azienda e quindi per la sua valutazione.

L'analisi delle controversie (incidenti industriali, inquinamento, condanne per corruzione, pratiche anticoncorrenziali, sicurezza dei prodotti, gestione della catena produttiva, ecc.), che si basa sugli elementi forniti dal nostro fornitore esterno di dati extra-finanziari, è integrata nel processo di assegnazione del rating e influisce direttamente sul punteggio ESG di ciascuna impresa.

Questo processo di analisi ESG interna porta all'elaborazione di una scala di rating interna suddivisa in cinque livelli (dove 5 è il punteggio migliore e 1 il punteggio peggiore): Opportunità ESG notevole (5), Opportunità ESG (4), ESG Neutrale (3), Rischio ESG moderato (2) e Rischio ESG elevato (1).

**QUALI INDICATORI DI SOSTENIBILITÀ SI UTILIZZANO PER MISURARE IL RISPETTO DI CIASCUNA DELLE CARATTERISTICHE AMBIENTALI O SOCIALI PROMOSSE DAL PRODOTTO FINANZIARIO?**

Il modello di analisi ESG della Società di gestione utilizza tutte le caratteristiche e gli indicatori menzionati nel paragrafo precedente, e il reporting ESG mensile presenta attualmente gli indicatori che dimostrano il rispetto di tali caratteristiche nel modo che segue:

- il rating ESG interno ponderato del portafoglio utilizzato per misurare il rispetto globale delle caratteristiche ambientali, sociali e di governance;
- il rating interno ponderato utilizzato per valutare la qualità della governance societaria;
- il rating interno ponderato utilizzato per valutare la qualità della gestione;
- l'intensità di CO2 del Fondo (somma delle emissioni di CO2 di Ambito 1 e 2 divisa per la somma dei ricavi delle società in cui il Fondo investe);
- la quota marrone degli investimenti del Fondo (esposizione alle imprese attive nel settore dei combustibili fossili secondo la ricerca ESG di MSCI);
- la quota verde degli investimenti del Fondo (esposizione a soluzioni verdi secondo la ricerca ESG di MSCI).

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

**QUALI SONO GLI OBIETTIVI DEGLI INVESTIMENTI SOSTENIBILI CHE IL PRODOTTO FINANZIARIO INTENDE IN PARTE REALIZZARE E IN CHE MODO L'INVESTIMENTO SOSTENIBILE CONTRIBUISCE A TALI OBIETTIVI?**

**L'obiettivo degli investimenti sostenibili del Fondo è di tipo ambientale:** contribuire all'impatto ambientale come definito dalla ricerca ESG di MSCI attraverso il campo "impatto sostenibile" in relazione agli obiettivi ambientali. Ciò comporta una serie di effetti sulle categorie che seguono: energie alternative, efficienza energetica, bioedilizia, sostenibilità delle risorse idriche, prevenzione e riduzione dell'inquinamento, agricoltura sostenibile.

**IN CHE MODO GLI INVESTIMENTI SOSTENIBILI CHE IL PRODOTTO FINANZIARIO INTENDE IN PARTE REALIZZARE NON ARRECANO UN DANNO SIGNIFICATIVO A NESSUN OBIETTIVO DI INVESTIMENTO SOSTENIBILE SOTTO IL PROFILO AMBIENTALE O SOCIALE?**

L'approccio che segue è definito in conformità dell'articolo 2, paragrafo 17, del regolamento SFDR.

- **Settori esclusi dal novero degli investimenti sostenibili:** produttori di petrolio e gas.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.

- **Settori esclusi dagli investimenti:** la politica di esclusione della Società di gestione viene applicata al fine di escludere i settori che hanno gli effetti negativi più significativi sugli obiettivi di sostenibilità. Questa politica di esclusione comprende il carbone, il Global Compact delle Nazioni Unite, il petrolio e il gas non convenzionali, le armi controverse, il tabacco, la distruzione della biodiversità e la produzione di combustibili fossili nell'Artico. Il Fondo esclude anche il petrolio e il gas convenzionali.
- **Controversie:** le società più controverse secondo il nostro fornitore di dati MSCI ESG, in seguito alla conferma da parte del team ESG per un secondo controllo, non saranno considerate sostenibili.
- **Considerazione dei principali effetti negativi:** per assicurare che gli obiettivi di sostenibilità non siano gravemente compromessi, la Società di gestione definisce regole di controllo (pre-negoziazione) per determinate attività notevolmente dannose: esposizione ad armi controverse (tolleranza dello 0%), attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità (tolleranza dello 0%) e gravi violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali (tolleranza dello 0%). Il Fondo considera inoltre l'esposizione ai combustibili fossili nella misura in cui sono oggetto di esclusione (tolleranza dello 0% per la produzione di petrolio e gas).

#### IN CHE MODO SI È TENUTO CONTO DEGLI INDICATORI DEGLI EFFETTI NEGATIVI SUI FATTORI DI SOSTENIBILITÀ?

Il Regolamento (UE) 2020/852 definisce alcune attività critiche che possono avere effetti negativi.

#### I principali effetti

**negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

La Società di gestione applica una serie di regole pre-negoziazione relative a quattro dei principali effetti negativi (PAI):

- esposizione ad armi controverse (PAI 14, tolleranza dello 0%),
- attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità (PAI 7, tolleranza dello 0%)
- gravi violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali (PAI 10, tolleranza dello 0%)
- esposizione ai combustibili fossili (PAI 4, tolleranza dello 0% per la produzione di petrolio e gas)

Inoltre, la Società di gestione include altri PAI nella sua analisi ESG delle imprese laddove le informazioni sono disponibili, ma senza regole di controllo rigorose. La raccolta dei dati relativi ai PAI permette alla Società di gestione di stabilire il rating ESG finale.

L'analisi ESG comprende il monitoraggio delle emissioni di gas a effetto serra (PAI 1), l'esposizione ai combustibili fossili (PAI 4), la quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile (PAI 5), l'intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico (PAI 6), la mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali (PAI 11), il divario retributivo di genere non corretto (PAI 12) e la parità in seno al consiglio (PAI 13). La Società di gestione integra altresì altri due PAI: la politica in materia di deforestazione (PAI 15) e l'assenza di una politica in materia di diritti umani (PAI 9).

Se il Fondo investe in obbligazioni sovrane, il modello ESG del gestore incorpora i due principali PAI nell'analisi ESG: intensità di gas serra (PAI 15) e paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali (PAI 16).

Maggiori informazioni sul modo in cui i PAI sono presi in considerazione dalla Società di gestione sono disponibili sul sito [www.am.oddo-bhf.com](http://www.am.oddo-bhf.com)

IN CHE MODO GLI INVESTIMENTI SOSTENIBILI SONO ALLINEATI CON LE LINEE GUIDA OCSE DESTINATE ALLE IMPRESE MULTINAZIONALI E CON I PRINCIPI GUIDA DELLE NAZIONI UNITE SU IMPRESE E DIRITTI UMANI? DESCRIZIONE PARTICOLAREGGIATA:

La Società di gestione assicura l'allineamento degli investimenti sostenibili del Fondo applicando la lista di esclusione relativa al Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), come indicato nella politica di esclusione della Società di gestione.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte rimanente di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'Unione europea stabiliti in materia di attività economiche ecosostenibili.

Neppure eventuali altri investimenti sostenibili devono arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.



QUESTO PRODOTTO FINANZIARIO PRENDE IN CONSIDERAZIONE I PRINCIPALI EFFETTI NEGATIVI SUI FATTORI DI SOSTENIBILITÀ?

Sì, in conformità alle disposizioni dell'articolo 8 del Regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 novembre 2019, relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (SFDR), la Società di gestione tiene conto dei rischi legati alla sostenibilità integrando i criteri ESG (Ambientali, Sociali e/o di Governance) nel suo processo decisionale in materia d'investimento, come descritto nella sezione "Strategia di investimento". Questo processo permette inoltre di valutare la capacità del team di gestione di gestire gli effetti negativi delle loro attività sullo sviluppo sostenibile. Per maggiori informazioni consultare il prospetto informativo del Fondo, disponibile sul sito internet della Società di gestione al seguente indirizzo: [am.oddo-bhf.com](http://am.oddo-bhf.com).

No



QUAL È LA STRATEGIA DI INVESTIMENTO SEGUITA DA QUESTO PRODOTTO FINANZIARIO?

La strategia è incentrata su un processo d'investimento elaborato dal team "small e mid cap".

La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

L'universo d'investimento è costituito dai titoli che compongono l'MSCI Europe Smid Cap Net Return EUR, nonché da altri titoli di società con sede legale nello Spazio economico europeo (SEE) e in qualsiasi altro paese europeo membro dell'OCSE e con capitalizzazione compresa tra 500 milioni e 10 miliardi di euro (al momento dell'ingresso in portafoglio). In via accessoria, il Fondo può anche investire in titoli di società situate nella stessa area geografica con una capitalizzazione di mercato inferiore a 500 milioni di euro (al momento dell'ingresso in portafoglio).

Inizialmente, il team di gestione prende in considerazione criteri extra-finanziari in modo significativo, grazie a un approccio selettivo che porta all'eliminazione di almeno il 20% di questo universo. Questo approccio selettivo si articola in due tappe:

**I. Prima fase: esclusioni settoriali:**

Il Fondo non può investire nei settori del tabacco, dell'alcol, del gioco d'azzardo, dell'estrazione di carbone e della produzione di energia dal carbone, del petrolio e del gas, nei settori regolamentati dei servizi di pubblica utilità e delle telecomunicazioni. Inoltre, saranno escluse le banche che non si sono impegnate ad adottare una politica che soddisfi gli standard internazionali sull'abbandono dei combustibili fossili.

**II. Seconda fase: rating ESG:**

Questa tappa comporta l'inclusione del rating ESG di quasi tutte le società dell'universo d'investimento, sia che si tratti del nostro rating interno sia che il rating provenga dal nostro fornitore esterno di dati extra-finanziari. Questo processo di assegnazione di un rating riduce ulteriormente l'universo d'investimento del Fondo per determinare il suo universo ammissibile:

1. le società che non sono monitorate dal nostro modello interno o dal nostro fornitore esterno di dati extra-finanziari sono sistematicamente escluse dall'universo d'investimento;
2. anche le società che non sono monitorate dal nostro modello interno e a cui il nostro fornitore esterno di dati extra-finanziari MSCI ESG Ratings assegna un rating ESG pari a CCC o B sono sistematicamente escluse dall'universo;
3. infine, anche le aziende con un punteggio di 1 su 5 secondo la nostra scala di valutazione interna nei pilastri "capitale umano" e/o "corporate governance" sono sistematicamente escluse da questo universo.

Il nostro processo di analisi ESG interna coniuga due approcci:

- "Best in universe": il team di gestione predilige gli emittenti con il rating più elevato, indipendentemente dalle loro dimensioni e dal loro settore di attività;
- "Best effort": il team di gestione valorizza i progressi compiuti nel tempo dagli emittenti, grazie al dialogo diretto con loro.

Nell'ambito del processo di assegnazione del rating delle imprese vengono analizzati i seguenti criteri:

- **Fattori ambientali:** consumo di energia, consumo d'acqua, gestione dei rifiuti, certificazioni ambientali, prodotti e servizi dal valore ambientale aggiunto, gestione dei rischi connessi al clima, ecc.
- **Fattori sociali:** capitale umano (gestione delle risorse umane, diversità dei team dirigenti, formazione, salute e sicurezza dei dipendenti...), gestione dei fornitori, innovazione, ecc.
- **Fattori di governance:** governance societaria (protezione degli interessi dell'azionista di minoranza, composizione degli organi di governance, politica retributiva, ecc.), responsabilità fiscale, esposizione ai rischi di corruzione, ecc.

Una particolare attenzione è rivolta all'analisi del capitale umano e della governance societaria, che rappresentano rispettivamente il 30% e il 25% del rating di ciascuna società, indipendentemente dalle sue dimensioni e dal settore di attività. In effetti, è nostra convinzione che una cattiva gestione del capitale umano o una governance inefficace rappresentino un rischio significativo per l'esecuzione della strategia di un'azienda e quindi per la sua valutazione.

L'analisi delle controversie (incidenti industriali, inquinamento, condanne per corruzione, pratiche anticoncorrenziali, sicurezza dei prodotti, gestione della catena produttiva, ecc.), che si basa sugli elementi forniti dal nostro fornitore esterno di dati extra-finanziari, è integrata nel processo di assegnazione del rating e influisce direttamente sul punteggio ESG di ciascuna impresa.

Questo processo di analisi ESG interna porta all'elaborazione di una scala di rating interna suddivisa in cinque livelli (dove 5 è il punteggio migliore e 1 il punteggio peggiore): Opportunità ESG notevole (5), Opportunità ESG (4), ESG Neutrale (3), Rischio ESG moderato (2) e Rischio ESG elevato (1).

Il Fondo aderisce al Codice di trasparenza AFG Eurosif per gli OICR ISR aperti al pubblico, disponibile sul sito internet [www.am.oddobhf.com](http://www.am.oddobhf.com). Questo Codice descrive in modo dettagliato il metodo di analisi extra-finanziaria, le esclusioni, le soglie di esclusione e il processo di selezione ISR applicato.

La Società di gestione si impegna ad assicurare che gli emittenti che rappresentano almeno il 90% del patrimonio netto del Fondo abbiano un rating ESG.

Il processo d'investimento si basa su una gestione attiva imperniata sullo "stock picking" all'interno dell'universo ammissibile. Il gestore investe in small e mid cap con capitalizzazione inferiore a 10 miliardi di euro (al momento del primo inserimento in portafoglio), che godono di un vantaggio competitivo reale su un mercato caratterizzato da elevate barriere all'ingresso e generano una redditività elevata, in grado di autofinanziare lo sviluppo a lungo termine. Queste caratteristiche sono il risultato dell'analisi condotta dai gestori e sono scelte in modo discrezionale dagli stessi.

Il processo d'investimento si articola in quattro fasi principali:

Prima fase: Il gestore filtra l'universo sulla base di indicatori della performance economica e finanziaria.

Vengono privilegiate le società in grado di generare, nella media di un ciclo, una redditività del capitale investito superiore alla media del settore e un cash flow disponibile positivo.

Seconda fase: Analisi fondamentale e visita presso le società.

L'analisi fondamentale ha lo scopo di verificare che gli elementi fondamentali sottesi alla redditività finanziaria dell'azienda possano essere mantenuti, migliorati o recuperati negli anni successivi.

Con riferimento alle visite presso le società, il gestore valuterà l'idoneità e la coerenza della strategia dell'impresa, il prevedibile andamento del suo ambito di attività e i fattori di sensibilità del titolo al contesto macroeconomico e a qualsiasi altro elemento in grado di influire sui fondamentali societari.

Terza fase: La valutazione.

Il valore delle società viene determinato con due metodi: quello dei multipli di borsa (P/E, yield, EV/fatturato, EV/MOL, ecc.) e quello dell'attualizzazione dei flussi di cassa disponibili (DCF), sulla base di due scenari (ottimista e pessimista). In questo modo vengono definite le quotazioni target in acquisto e in vendita.

Quarta fase: Costruzione dei portafogli.

Le ponderazioni sono definite in modo assoluto e non direttamente in riferimento a un indice di riferimento.

A conclusione di questo processo puramente bottom-up, il gestore controlla l'allocazione settoriale del portafoglio in relazione a quella dell'indice di riferimento, e si assicura che l'esposizione tematica e settoriale

sia diversificata, in modo da evitare un rischio di scostamento eccessivo tra il portafoglio e l'indice di riferimento, rispettando al contempo le esclusioni settoriali ed ESG precedentemente menzionate.

Inoltre, il Fondo si impegna a non investire più del 10% del proprio patrimonio in titoli a cui è stata attribuita la qualifica di "rischio ESG elevato (1)". Sarà sistematicamente instaurato un dialogo con l'emittente non appena un titolo in portafoglio passa al livello di "rischio elevato" oppure nel caso di un superamento passivo della soglia del 10%. In assenza di progressi nei 18-24 mesi successivi, il Fondo procederà al disinvestimento totale dai titoli che superano detta soglia.

Infine, l'esposizione massima del Fondo ai mercati (azioni, titoli di debito, OICR e derivati) non può superare il 100% del patrimonio netto del Fondo, fermo restando che l'esposizione massima è la somma delle esposizioni nette a ciascuno dei mercati (azionario, obbligazionario e monetario) cui è esposto il Fondo (somma delle posizioni lunghe e delle posizioni corte).

**QUALI SONO GLI ELEMENTI VINCOLANTI DELLA STRATEGIA DI INVESTIMENTO USATA PER SELEZIONARE GLI INVESTIMENTI AL FINE DI RISPETTARE CIASCUNA DELLE CARATTERISTICHE AMBIENTALI O SOCIALI PROMOSSE DA QUESTO PRODOTTO FINANZIARIO?**

Il Fondo non può investire nei settori del tabacco, dell'alcol, del gioco d'azzardo, dell'estrazione di carbone e della produzione di energia dal carbone, del petrolio e del gas, nei settori regolamentati dei servizi di pubblica utilità e delle telecomunicazioni. Inoltre, saranno escluse le banche che non si sono impegnate ad adottare una politica che soddisfi gli standard internazionali sull'abbandono dei combustibili fossili.

In aggiunta, il Fondo segue la politica di esclusione della Società di gestione, che può essere consultata sul sito [am.oddo-bhf.com](http://am.oddo-bhf.com).

Inoltre, il Fondo si impegna a non investire più del 10% del proprio patrimonio in titoli a cui è stata attribuita la qualifica di "rischio ESG elevato (1)". Sarà sistematicamente instaurato un dialogo con l'emittente non appena un titolo in portafoglio passa al livello di "rischio elevato" oppure nel caso di un superamento passivo della soglia del 10%. In assenza di progressi nei 18-24 mesi successivi, il Fondo procederà al disinvestimento totale dai titoli che superano detta soglia.

**QUAL È IL TASSO MINIMO IMPEGNATO PER RIDURRE LA PORTATA DEGLI INVESTIMENTI CONSIDERATI PRIMA DELL'APPLICAZIONE DI TALE STRATEGIA DI INVESTIMENTO?**

Il team di gestione prende in considerazione gli aspetti extra-finanziari attraverso un approccio selettivo che porta all'eliminazione di almeno il 20% di questo universo. L'approccio descritto in precedenza restringe il perimetro degli investimenti in base alle esclusioni settoriali applicabili, all'analisi ESG effettuata e ai rating ESG assegnati agli emittenti idonei.

**QUAL È LA POLITICA PER LA VALUTAZIONE DELLE PRASSI DI BUONA GOVERNANCE DELLE IMPRESE BENEFICIARIE DEGLI INVESTIMENTI?**

La Politica di investimento responsabile di ODDO BHF illustra in dettaglio la nostra definizione e valutazione delle prassi di buona governance.



## QUAL È L'ALLOCAZIONE DEGLI ATTIVI PROGRAMMATA PER QUESTO PRODOTTO FINANZIARIO?

**L'allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde

- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

Il Fondo investirà:

- tra il 75% e il 100% in azioni di emittenti aventi sede legale nello Spazio economico europeo e/o in un paese europeo non aderente al SEE ma membro dell'OCSE, e per almeno il 75% in azioni emesse da società aventi sede legale in uno Stato membro dell'Unione europea, in Islanda o in Norvegia
- in azioni di società a capitalizzazione medio-bassa compresa tra 500 milioni e 10 miliardi di euro (al momento dell'ingresso in portafoglio),
- in via accessoria, il Fondo può anche investire in titoli di società situate nella stessa area geografica con una capitalizzazione di mercato inferiore a 500 milioni di euro (al momento dell'ingresso in portafoglio).
- gli investimenti in azioni di emittenti con sede legale al di fuori dello Spazio economico europeo o dei paesi europei membri dell'OCSE non supereranno il 20% del patrimonio.

Il Fondo può investire fino al 10% in quote o azioni di OICR o strumenti equivalenti costituiti secondo la legislazione di altri paesi.

Il Fondo può investire fino al 25% del suo patrimonio in obbligazioni e titoli di debito al fine di generare rendimenti sulla liquidità.

Il Fondo potrà investire in tutti gli strumenti finanziari a termine fisso o condizionato negoziati su mercati regolamentati, organizzati o over-the-counter, francesi e di altri paesi, al fine di coprire il rischio di cambio in modo che tale rischio rimanga limitato a un massimo del 50% del patrimonio del Fondo. Gli strumenti utilizzabili sono futures, swap su valute e contratti a termine su valute. La controparte non interviene nella gestione dei contratti finanziari a termine negoziati over-the-counter.

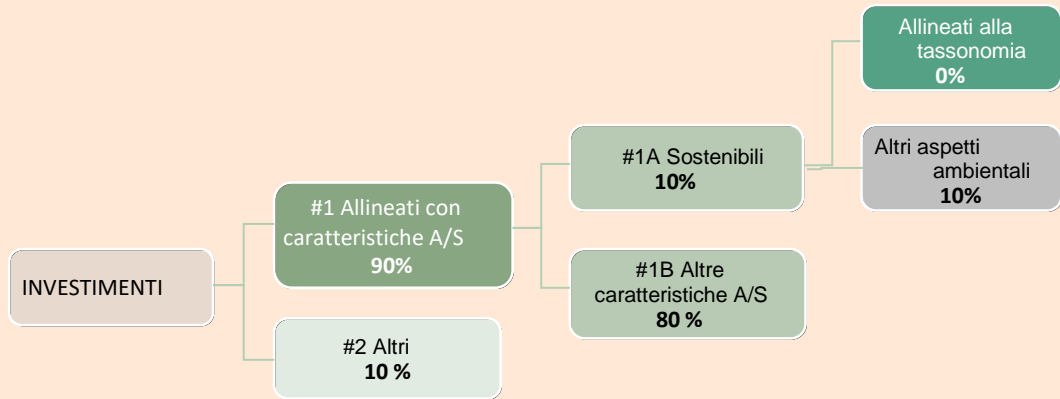
Tali strumenti non potranno superare il 100% del patrimonio netto del Fondo e saranno detenuti senza ricerca di un effetto leva.

In via accessoria, il Fondo potrà detenere obbligazioni convertibili e warrant a fini di esposizione al rischio azionario. Tali strumenti non potranno superare il 10% del patrimonio netto del Fondo e saranno detenuti senza alcuna finalità di generare un effetto leva.

A fini di gestione della liquidità e di ottimizzazione dei proventi, il Fondo può effettuare operazioni di pronti contro termine attive, realizzate a condizioni di mercato ed entro il limite massimo del 25% del patrimonio netto del Fondo.



IN CHE MODO L'UTILIZZO DI STRUMENTI DERIVATI RISPETTA LE CARATTERISTICHE AMBIENTALI O SOCIALI PROMOSSE DAL PRODOTTO FINANZIARIO?



sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.



**#1 #1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

**#2 #2 Altri** comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende:

- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

IN CHE MODO L'UTILIZZO DI STRUMENTI DERIVATI PERMETTE DI RISPETTARE LE CARATTERISTICHE AMBIENTALI O SOCIALI PROMOSSE DAL PRODOTTO FINANZIARIO?

Gli strumenti derivati non vengono utilizzati per migliorare l'allineamento ESG o per ridurre il rischio ESG. Nell'ambito della strategia di investimento, il Fondo è autorizzato a stipulare contratti derivati a fini di copertura.

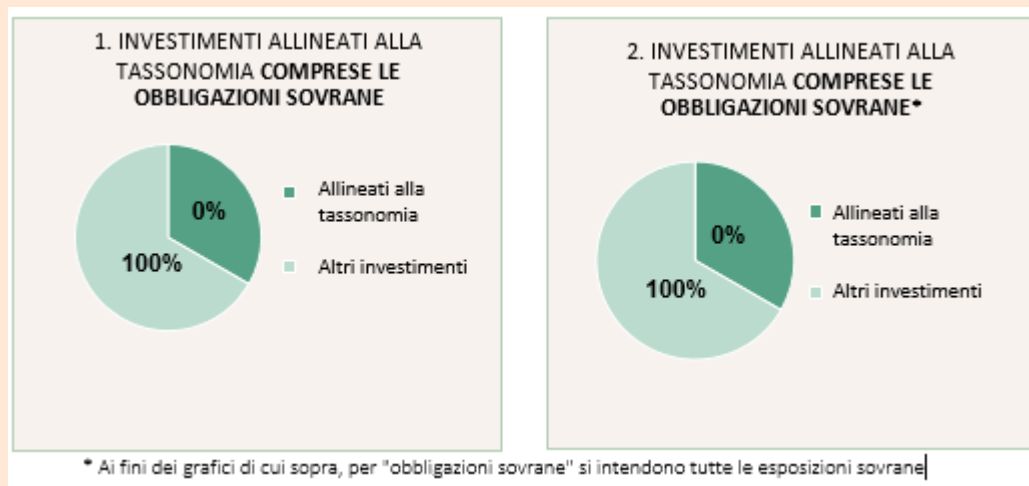


IN QUALE MISURA MINIMA GLI INVESTIMENTI SOSTENIBILI CON UN OBIETTIVO AMBIENTALE SONO ALLINEATI ALLA TASSONOMIA DELL'UE?

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

I due grafici seguenti mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane\* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.



QUAL È LA QUOTA MINIMA DI INVESTIMENTI IN ATTIVITÀ TRANSITORIE E ABILITANTI?

La percentuale non è ancora nota.



QUAL È LA QUOTA MINIMA DI INVESTIMENTI SOSTENIBILI CON UN OBIETTIVO AMBIENTALE CHE NON SONO ALLINEATI ALLA TASSONOMIA DELL'UE?

Non è prevista una quota minima di investimenti sostenibili con obiettivo ambientale, ma il Fondo può effettuare investimenti con un obiettivo ambientale.



QUAL È LA QUOTA MINIMA DI INVESTIMENTI SOCIALMENTE SOSTENIBILI?

Non è prevista una quota minima di investimenti sostenibili con obiettivo sociale, ma il Fondo può effettuare investimenti con un obiettivo sociale.



QUALI INVESTIMENTI SONO COMPRESI NELLA CATEGORIA "#2 ALTRI", QUAL È IL LORO SCOPO ED ESISTONO GARANZIE MINIME DI SALVAGUARDIA AMBIENTALE O SOCIALE?

Gli investimenti inclusi nella categoria "#2 Altri" sono strumenti derivati e altri attivi detenuti in via accessoria.



È DESIGNATO UN INDICE SPECIFICO COME INDICE DI RIFERIMENTO PER DETERMINARE SE QUESTO PRODOTTO FINANZIARIO È ALLINEATO ALLE CARATTERISTICHE AMBIENTALI E/O SOCIALI CHE PROMUOVE?

L'indice di riferimento è l'MSCI Europe Smid Cap Net Return EUR. Tale indice è un indice di mercato ampio che non riflette necessariamente, nella sua composizione o nel metodo di calcolo, le caratteristiche ESG promosse dal Fondo.

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

IN CHE MODO L'INDICE DI RIFERIMENTO È COSTANTEMENTE ALLINEATO A CIASCUNA DELLE CARATTERISTICHE AMBIENTALI O SOCIALI PROMOSSE DAL PRODOTTO FINANZIARIO?

L'indice di riferimento non è allineato alle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario. Le caratteristiche ambientali e sociali sono coperte esclusivamente dalla strategia di investimento ESG del Fondo.

IN CHE MODO SI GARANTISCE L'ALLINEAMENTO SU BASE CONTINUATIVA DELLA STRATEGIA DI INVESTIMENTO CON LA METODOLOGIA DELL'INDICE?

L'amministratore dell'indice di riferimento non verifica la conformità ESG dell'indice e delle sue componenti. I rischi ESG degli emittenti e i loro sforzi per promuovere gli obiettivi ESG sono integrati nel Fondo nell'ambito della sua strategia di investimento.

IN CHE MODO L'INDICE DESIGNATO DIFFERISCE DA UN INDICE GENERALE DI MERCATO PERTINENTE?

Il suddetto indice è un indice di mercato ampio che non riflette necessariamente, nella sua composizione o nel metodo di calcolo, le caratteristiche ESG promosse dal Fondo. Per una descrizione della metodologia utilizzata per il calcolo dell'indice, visitare il sito di MSCI all'indirizzo [www.msci.com](http://www.msci.com).



DOVE È POSSIBILE REPERIRE ONLINE INFORMAZIONI PIÙ SPECIFICAMENTE MIRATE AL PRODOTTO?

Informazioni aggiuntive sulle modalità in cui la Società di gestione tiene conto dei criteri ESG saranno disponibili nel rendiconto annuale del Fondo e sul sito internet della Società di gestione: [www.am.oddo-bhf.com](http://www.am.oddo-bhf.com).